

Carte di credito e Bancomat in bioplastica

Le sta introducendo, prima in Italia, la Banca Passadore di Genova. Il materiale è a base di PLA, biobased e biodegradabile. Ma le tessere?

24 gennaio 2020 11:57

L'Istituto di credito privato genovese Banca Passadore si appresta ad introdurre, primo in Italia, carte di credito e tessere Bancomat in bioplastica, nello specifico acido polilattico (PLA), materiale biobased, biodegradabile e compostabile. Resta però da capire quale sarà il fine vita di queste carte, data la presenza di microchip e di elementi decorativi difficilmente biodegradabili o separabili dal supporto.



Sempre in ottica di sostenibilità, l'istituto di credito propone tra i vari servizi di investimento la nuova Linea di Gestione Patrimoniale bilanciata "ESG" (environment, social, governance), che tiene conto nelle scelte degli strumenti finanziari e dei rispettivi emittenti di criteri basati sull'impatto sull'ambiente a livello globale e locale, nonché della capacità di adottare pratiche societarie basate sulla trasparenza e sull'eticità; parte delle commissioni di gestione viene devoluto a favore di specifiche iniziative e progetti di sostenibilità ambientale.

© Polimerica - Riproduzione riservata